

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: RIESCO S.R.L.
Sede: VIA OBERDAN 17 GROSSETO GR
Capitale sociale: 117.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GR
Partita IVA: 01543970535
Codice fiscale: 01543970535
Numero REA: 133718
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	79.130	128.626
II - Immobilizzazioni materiali	672.414	409.437
III - Immobilizzazioni finanziarie	74.481	74.988
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>826.025</i>	<i>613.051</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	242.440	7.919

	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	38.711
II - Crediti	1.593.647	1.056.944
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.303	845.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	498.344	211.936
IV - Disponibilita' liquide	735.941	265.390
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.572.028</i>	<i>1.368.964</i>
D) Ratei e risconti	-	1.844
<i>Totale attivo</i>	<i>3.398.053</i>	<i>1.983.859</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	117.000	117.000
IV - Riserva legale	18.807	9.556
VI - Altre riserve	861.611	555.457
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	346.345	170.564
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	298.413	185.032
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.642.176</i>	<i>1.037.609</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.239	12.319
D) Debiti	1.731.638	933.902
esigibili entro l'esercizio successivo	846.246	634.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	885.392	299.368
E) Ratei e risconti	-	29
<i>Totale passivo</i>	<i>3.398.053</i>	<i>1.983.859</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.145.661	1.660.218
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	242.440	(7.919)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	242.440	(7.919)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	85.801	25.106

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	85.801	25.106
<i>Totale valore della produzione</i>	2.473.902	1.677.405
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	880.574	556.619
7) per servizi	569.712	450.428
8) per godimento di beni di terzi	35.677	12.755
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	174.186	109.204
b) oneri sociali	38.024	18.601
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.781	6.912
c) trattamento di fine rapporto	12.762	6.912
e) altri costi	4.019	-
<i>Totale costi per il personale</i>	228.991	134.717
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	172.002	160.247
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.246	68.510
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.756	91.737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	23.992	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	195.994	160.247
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.919	(7.919)
14) oneri diversi di gestione	91.854	84.049
<i>Totale costi della produzione</i>	2.010.721	1.390.896
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	463.181	286.509
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.753	903
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.753	903
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.753	903
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	37.280	28.264
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	37.280	28.264
17-bis) utili e perdite su cambi	(8)	(15)

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(35.535)	(27.376)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	427.646	259.133
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	129.233	74.101
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	129.233	74.101
21) Utile (perdita) dell'esercizio	298.413	185.032

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 298.413.

Tutti i parametri di bilancio sono incrementati in modo significativo rispetto al 2019 e gli anni precedenti:

Bilanci RiESCO	2016	2017	2018	2019	2020	Variaz.
Valore Produzione	441.009	636.540	897.858	1.677.405	2.473.902	+ 47%
Utile (EBT)	36.062	96.503	151.234	286.509	463.181	+ 62%
Stato Patrimoniale	746.136	947.613	1.236.023	1.983.859	3.398.053	+ 71%
Patrimonio Netto	324.984	545.084	738.781	1.037.609	1.642.176	+ 58%
di cui Finanziamento Soci	184.201	341.837	441.661	555.457	861.611	+ 55%
Utili non distribuiti	25.459	62.464	93.873	185.032	298.413	+ 61%
IV - Disponibilità liquide	27.245	120.048	336.760	265.390	735.941	+ 177%
ROE Utile Netto / Patrimonio Netto	7,8%	11,5%	12,7%	17,8%	18,2%	
ROI EBIT / Attivo - Liquidità	5,0%	11,7%	16,8%	16,7%	17,4%	
ROA EBIT / Attivo	4,8%	10,2%	12,2%	14,4%	13,6%	
ROS EBT / Ricavi o Produzione	8,2%	13,7%	15,0%	15,4%	17,3%	
1° Leverage (Debiti-Liquidità) / Patr.Netto	120,8%	51,4%	21,0%	64,4%	60,6%	
2° Leverage Debiti / Patr.Netto	129,1%	73,4%	66,6%	90,0%	105,4%	
3° Leverage Attivo / Patr. Netto	229,6%	173,8%	167,3%	191,2%	206,9%	

MODELLO DI BUSINESS

Il modello di business **EPC**, Energy Performance Contract, di RiESCO prevede l'**Efficienza Energetica Efficace**, cioè i casi in cui, migliorando la produzione, il **risparmio energetico e gli incentivi ripaghino l'investimento in meno della metà del Ciclo Vita Utile**.

Per questo RiESCO garantisce al Cliente i risultati e il risparmio per tutto l'EPC, **finanziandone l'investimento (dal 50% al 100%)**. In compenso percepisce canoni mensili di importo pari a parte del risparmio energetico e degli incentivi (50%-90%), per gli anni di EPC (**5÷10 per aziende, fino a 20 per PA**). Alla fine, l'impianto è di proprietà del Cliente.

L'EPC RiESCO prevede il **trasferimento totale dei rischi dal Cliente a RiESCO**: a) se risparmi/incentivi fossero meno del promesso, **tutto il meno è detratto dal Canone di RiESCO**; b) se risparmi/incentivi sono di più, **il più è condiviso al 50% tra Cliente e RiESCO**.

Gli investimenti sono contabilizzati nell'attivo patrimoniale come "Impianti Specifici presso terzi", e gli anticipi nel passivo patrimoniale come "Acconti da clienti per contratti". Entrambi sono ammortizzati in quote annuali per gli anni di EPC. Nei ricavi compaiono **solo i canoni incassati nell'anno invece del compenso totale**, anche se il lavoro è ultimato. Il fatturato è diluito negli anni dell'EPC. A fine EPC l'impianto diventa di proprietà del Cliente a costo zero.

Quando per gli incentivi (es. Ecobonus e Conto Termico), serve la "vendita degli impianti", allora la **garanzia del risultato è fornita con specifica cauzione monetaria che RiESCO versa al Cliente** e questi la rende ratealmente al verificarsi dei risparmi promessi.

SETTORI ENERGETICI

I settori tecnologici in cui opera RiESCO sono: quello storico dei LED, a cui si sono aggiunti sia il Fotovoltaico e il Solare Termico, sia la climatizzazione a Pompe di Calore oltre a tutti gli altri tipi di efficientamento.

INCENTIVI

Gli incentivi per l'Efficienza Energetica riconosciuti a RiESCO e/o ai Clienti sono di 3 tipi:

- 1° TEE o Certificati Bianchi; riconosciuti in 5, 7 e 10 anni a seconda dei casi (nel 2020 valgono ca. 648.000)
- 2° Conto Termico riconosciuti in 1, 2 o 5 anni, a seconda dei casi (nel 2020 valgono ca. 186.000 € da riscuotere)
- 3° Ecobonus 50%, 65% o 110 %, riconosciuti in 5 o 10 anni a seconda dei casi. Quest'ultimo è possibile cederlo a terzi, al costo del 10%-20% (art. 121 della legge 17/07/2020 n. 77)

Gli incentivi costituiscono una parte importante ed aggiuntiva dei ricavi.

Per il riconoscimento di alcuni incentivi, a volte si rende necessario che i lavori e/o impianti siano fatturati al 100% fin dall'inizio del contratto anziché alla fine.

INCASSI FUTURI PER LAVORI E INCENTIVI GIÀ IN ESSERE

Dato il modello di business, con i contratti in essere, anche in assenza di nuovi, l'ammontare della produzione e dell'utile del 2020 costituiscono la base per fatturato e utili del 2021 e seguenti:

1° Fatturato nuovo da contratti esistenti: **ca. 490.000 € per il 2021 e 2.180.000 € negli anni seguenti;**

2° Fatturato nuovo da TEE: **ca. 484.000 € per il 2021 e 640.000 € negli anni seguenti** (Certificati Bianchi)

LAVORI GIA' ACQUISITI A FINE 2020 E INIZIO 2021

Retali e privati per Superbonus 110%

Con il Superbonus 110% è esploso il mercato della riqualificazione energetica delle abitazioni private. RiESCO è attiva ed ha iniziato già 2 cantieri: un condominio (già emesso il 1° SAL) e un indipendente e ne ha in corso altri ancora. Si stimano lavori nel 2021 per oltre 2,0 mln € con buone marginalità.

Partnership impiantisti per Sconto in Fattura

L'art. 121 del Decreto Rilancio (L 17/07/2020 n. 17) ammette lo Sconto in fattura per i lavori Ecobonus 65% e Ristrutturazione 50%, con possibilità di cessione a terzi e banche dello sconto.

RiESCO, specializzata nelle pratiche ENEA per i propri lavori, ha scelto di fornire tale servizio a terzi, in partnership con impiantisti e imprese, finanziando i lavori per poi gestire l'incentivo e acquisire il credito di imposta. Poi, perfezionato la pratica e certificato il credito, lo cederà a banche.

EPC con Pubbliche Amministrazioni e Aziende

L'inizio 2021 è scoppiettante, si segnalano i principali lavori per il 2021:

1. È di luglio 2020 il contratto con INTESA SpA & ESTRA SpA per l'efficientamento degli uffici (5.900 mq) di Siena. I lavori, (Ricavi di 1,0 mln € in 10 anni più 400.000 € di incentivi con sconto in fattura), si concluderanno a luglio 2021 per autorizzazioni varie.
2. Gennaio 2021: contratto con Pan Urania SpA per efficientamento industriale: Lavori con ricavi per 865.000 in 10 anni, di cui 450.000 € di incentivi ecobonus da cedere con lo sconto in fattura.
3. A febbraio 2021 la firma con C.A.A.P. SpA (S. Benedetto del Tronto). Contratto per efficientamento palazzina da 3.000 mq, con ricavi per 1,6 mln € in 12 anni e incentivi per 420.000 e parte con lo sconto in fattura. I lavori inizieranno a aprile e si concluderanno a ottobre 2021.
4. È nota da novembre 2020 l'aggiudicazione definitiva della Pubblica Illuminazione di S. Stefano Quisquina (AG) con canone di 98.000 € annui per 14 anni e 300.000 € di contributo da parte del comune. Inizio lavori previsto per maggio 2021 e fine lavori per dicembre 2021.
5. Venerdì 28 febbraio il Comune di Chiusi ha comunicato che l'ATI RiESCO Srl & Intesa SpA è definitivamente aggiudicataria della gara della pubblica illuminazione. Canone di 208.000 € anno per 19 anni a fronte di lavori per 1,6 milioni €

Sono inoltre in corso di definizione molti lavori minori, dell'importo variabile da 10.000 € fino a 100.000.

PREVISIONE FATTURATO 2021

Sulla base di quanto esposto, si prevede che il 2021 si concluderà con un valore della produzione superiore a **5-6,0 milioni €** con possibilità di ulteriore incremento.

Gli indici di bilancio e gli utili sono previsti simili a quelle degli anni precedenti, sopra riportate.

Modalità di incasso e affidabilità degli incassi

Nonostante i contratti di RiESCO siano a medio lungo termine e siano con poche garanzie, **si riscontra che non esiste il problema di insoluti, anzi tutte le scadenze sono puntualmente onorate dai clienti.** Nella storia di RiESCO, con oltre

migliaia di RID o SSD, c'è un'unica pratica di insoluto, per c.a. € 11.000,00. Gestendo i buoni rapporti, senza cause e avvocati, anche questo sta rientrando nel debito, oggi ridotto a 5.000,00 €

Liquidità e finanziamenti bancari

A fine esercizio la liquidità era pari a 735.941 €, quasi quanto l'ammontare dei finanziamenti bancari: 782.047 €. Nei fatti la società può autofinanziarsi per i lavori in essere. La liquidità serve per acquisire ulteriori lavori con il ROA del 13% a fronte del costo di ca. 2,0%. I finanziamenti attuali sono concessi dalle banche BPER e IFIS.

A inizio 2021 la BCC Castagneto Carducci ha erogato un mutuo chirografario a 7 anni di 500.000 €

Per il sostegno dell'attività di RiESCO e del proprio modello di business è utile che la società si avvalga di ulteriori finanziamenti. Questi avverranno sia con ulteriore apporto di finanziamento soci, sia con ulteriori finanziamenti bancari.

In particolare, si pensa anche di ricorrere al Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica del MISE, gestito da INVITALIA SpA che, se approvati, finanzia interventi come quelli di RiESCO, al tasso del 0,25% con chirografari a 10 e 15 anni.

Poi, data l'effervescenza e le prospettive del settore dell'efficienza energetica, rispetto ad altri mercati in difficoltà, la spinta delle politiche europee e italiane con incentivi, il modello efficace di business, sono vari gli istituti bancari interessati a finanziare aziende come RiESCO che hanno anche bilanci validi.

Sono in trattativa ulteriori proposte di banche per altri chirografari e/o acquisto di crediti e/o canoni pro-soluto.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2020, non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La voce "Impianti specifici presso terzi di proprietà" accoglie euro 747.379 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 158.902 e si riferisce ad impianti di efficientamento energetico di proprietà della Società installati presso i clienti che hanno sottoscritto contratti di rendimento energetico EPC pluriennali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nello specifico si riferiscono a impianti in costruzione per cui è già stato sottoscritto un contratto con il cliente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono euro 74.480 che si riferiscono a titoli acquistati a garanzia di due finanziamenti bancari con Unipol banca meglio descritti nella sezione debiti della presente nota integrativa.

L'investimento è correlato con la naturale estinzione dei due finanziamenti bancari nel 2023.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura del bilancio non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte in bilancio in base al costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 23.992.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito viene fornito dettaglio delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	254.246	606.509	74.981	935.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.620	197.072	-	322.692
Valore di bilancio	128.626	409.437	74.981	613.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	384.737	-	384.737
Ammortamento dell'esercizio	46.852	117.880	-	164.732
Altre variazioni	2.644	3.879	-	6.523
Totale variazioni	(44.208)	270.736	-	226.528
Valore di fine esercizio				
Costo	251.602	987.366	74.981	1.313.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.472	314.952	-	487.424
Valore di bilancio	79.130	672.414	74.981	826.525

Commento

Alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento per euro 49.496 dovuto al totale ammortamento di alcune voci mentre le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di euro 262.977 dato dalla voce impianti specifici EPC di cui si è data nota nell'introduzione della presente nota integrativa. Le immobilizzazioni finanziarie risultano invariate.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. prod.in corso lavoraz. e semilav.	242.440	-	-	-	-	242.440	-	-
	Totale	242.440	-	-	-	-	242.440	-	

La voce accoglie impianti di efficientamento energetico per i quali è già stata acquisita la commessa che risulta in fase di completamento. Entro l'esercizio successivo verrà effettuata la vendita al cliente.

La valorizzazione delle rimanenze è avvenuta al costo di acquisto.

L'anno precedente la società non aveva questo tipo di contratti in essere quindi la voce non ha comparabilità nell'anno 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I Crediti iscritti in bilancio sono tutti verso soggetti italiani, residenti in Italia.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa, si fornisce di seguito la composizione nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Differenza
<i>Crediti entro l'esercizio successivo:</i>			
Fatture da emettere a Clienti terzi	528.140	372.483	155.657
Note di credito da emettere a Clienti terzi	(27)		(27)
Crediti verso clienti Italia	355.252	339.425	15.827
Anticipi a fornitori terzi	31.333	73.058	(41.725)
Depositi cauzionali per gare	38.400		38.400
Crediti per caparre confirmatorie			
Crediti vari verso terzi	58.000	298	57.702
Credito Gse per incentivo		31.006	(31.006)

Crediti vari verso terzi	298		298
Erario conto liquidazione iva	52.833		52.833
Erario conto ritenute su altri redditi	1.287		1.287
Ritenute subito su interessi attivi	277	451	(174)
Erario conto crediti di imposta tributari	24.875	14.575	10.300
Erario conto acconti Ires	28.503	10.402	18.101
Erario conto altri tributi	124		124
Fondo svalutazione crediti	(23.992)		(23.992)
Erario conto acconto irap		3.310	(3.310)
Totale crediti entro l'esercizio successivo	1.095.303	845.008	250.295
Crediti oltre l'esercizio successivo:			
Crediti verso clienti Italia	124.587		124.587
Depositi cauzionali a garanzia performance	277.177	40.498	236.679
Crediti vari verso terzi		109.921	(109.921)
Credito Gse per incentivo		39.574	(39.574)
Erario conto crediti di imposta tributari	96.580	21.943	74.637
Totale crediti oltre l'esercizio successivo	498.344	211.936	286.408
Totale crediti	1.593.647	1.056.944	536.703

La voce **“fatture da emettere”** si riferisce a documenti da emettere nei confronti del Gestore dei Mercati Energetici spa per la vendita di certificati bianchi per circa euro 175.000, altre per euro 125.000 circa nei confronti della Pubblica Amministrazione per contratti acquisiti ed una restante parte pari ad euro 230.000 circa nei confronti di aziende private.

La voce crediti verso clienti risulta incrementata di euro 140.414 rispetto allo scorso anno in virtù dell'aumento considerevole del fatturato alla data di chiusura di bilancio. La società ha ritenuto opportuno lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti determinato in via prudenziale su un'analisi del mercato attuale e delle incertezze economiche provocate dalla crisi pandemica covid-19 a livello nazionale. Fino ad oggi, **tuttavia, la società non registra insoluti ed impagati.**

I depositi cauzionali si riferiscono alla garanzia della performance e degli incentivi su contratti acquisiti ed in corso di esecuzione.

La voce **“erario conto crediti di imposta tributari”** accoglie euro 34.886 derivante dall'investimento in beni strumentali con l'incentivo credito di imposta 4.0, euro 86.569 credito di imposta derivante dall'incentivo Ecobonus. Tali crediti verranno utilizzati dalla società in compensazione delle imposte nel modello di pagamento F24 nelle modalità previste dalla normativa vigente.

La società ha un credito verso Erario per Iva pari ad euro 52.833 anch'esso da utilizzare in compensazione con il modello di pagamento F24.

L'utilizzazione dei crediti compensabili, favorirà all'impresa una maggiore accessibilità al cash-flow aziendale per altri investimenti nell'attività stessa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Di seguito diamo dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Differenza
Giacenza Banche conto corrente ordinario	600.917	179.950	420.967
Cassa assegni	129.236	82.420	46.816
Cassa contanti	5.788	3.020	2.768
Totale	735.941	265.390	470.551

La giacenza Banche conto corrente ordinario rappresenta i saldi di banca della società alla data di chiusura del bilancio .

La cassa assegni accoglie l'importo di Certificati bianchi già autorizzati in pagamento sul portale del G.M.E. ed incassati nel mese di gennaio 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	117.000	-	-	-	-	117.000	-	-
	Totale	117.000	-	-	-	-	117.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	18.807	-	-	-	-	18.807	-	-
	Totale	18.807	-	-	-	-	18.807	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Soci c/versamenti	861.611	-	-	-	-	861.611	-	-
	Totale	861.611	-	-	-	-	861.611	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	22.510	-	-	-	-	22.510	-	-
	Utile portato a nuovo	323.835	-	-	-	-	323.835	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale	346.345	-	-	-	-	346.345	-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	-	298.413	-	-	-	298.413	298.413	-
	Totale	-	298.413	-	-	-	298.413	298.413	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Differenza
Fondo Trattamento di fine rapporto	24.239	12.319	11.920
Totale	24.239	12.319	11.920

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Introduzione

Di seguito diamo dettaglio dei debiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Differenza
Debiti entro l'esercizio:			
Fatture da ricevere da fornitori terzi	543.948	401.966	141.982
Note di credito da ricevere da fornitori	(403)		(403)
Fornitori terzi italia	96.842	76.738	20.104
Erario conto liquidazione iva		21.026	(21.026)
Debiti verso erario per ritenute di acconto	4.389	3.017	1.372
Erario conto ires	103.130	63.396	39.734
Erario conto irap	26.103	17.681	8.422
Inps dipendenti	7.869	7.144	725
Inps conto retribuzioni differite	4.044	1.865	2.179
Debiti verso enti assistenziali vari	2.153	108	2.045
Debiti verso emittenti carte di credito	954		954
Acconti su contratti da clienti	21.592		21.592
Debiti per rimborso spese		9.701	(9.701)
Debiti verso terzi	2.265	8.039	(5.774)

Debiti verso personale per retribuzioni	13.926	15.007	(1.081)
Debiti verso personale per retrib. Differite	19.434	8.846	10.588
Totale debiti entro l'esercizio	846.246	634.534	211.712
Debiti oltre l'esercizio successivo:			
Debiti per finanziamenti	782.047	242.031	540.016
Fatture da ricevere da fornitori terzi	75.347		75.347
Fornitori terzi italia	24.000		24.000
Acconti su contratti da clienti	4.000	57.337	(53.337)
Totale debiti oltre l'esercizio successivo	885.392	299.368	586.024
Totale debiti	1.731.638	933.902	797.736

Le voci “**Erario conto Ires ed Erario conto Irap**” accolgono le imposte calcolate alla data di chiusura dell’esercizio.

La voce “**Acconti su contratti da clienti**” entro l’esercizio successivo contiene maxi-canoni come anticipi su contratti di rendimento energetico pluriennali che maturano ricavi in quota parte per l’esercizio di competenza per l’intera durata del contratto.

La voce “**Acconti su contratti da clienti**” oltre l’esercizio successivo accoglie acconti su contratti di rendimento energetico per la vendita degli impianti che al momento generano ricavi per la performance sul risparmio energetico concordato e che al termine della commessa diventeranno proprietà del cliente acquirente.

La voce “**Debiti per finanziamenti**” rappresentano i finanziamenti bancari a 60 e 54 mesi, e ammontano a 782.047 € Considerato che disponibilità liquide sono 735.941 €, significa che l’azienda ha, nella sostanza, zero debiti verso terzi e solo verso i soci. L’azienda userà la molta liquidità per finanziare nuovi progetti EPC.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

La società alla data di chiusura del bilancio non ha in essere debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali, inquanto i quattro finanziamenti attualmente in essere sono tutti chirografari con scadenza non oltre l’anno 2025.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.731.638	1.731.638

Commento

Per un maggior dettaglio in nota integrativa, di seguito illustriamo i finanziamenti chirografari che ha in essere la società alla data di chiusura dell’esercizio:

1. Finanziamento chirografario contratto con l’istituto Bper Banca in data 24/10/2019 di nominali euro 150.000 per la durata di 48 mesi a tasso variabile Euribor tre mesi, scadenza naturale al 31.10.2023 prorogata di 12 mesi a causa della moratoria per covid-19. Il capitale residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta ad euro 137.997.
2. Finanziamento chirografario contratto con l’Istituto Bper Banca in data 04/11/2019 di nominali 100.000 per la dura di 48 mesi a tasso variabile Euribor sei mesi, scadenza naturale al 30.11.2023 prorogata di 12 mesi a causa della moratoria per covid-19. Il capitale residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta ad euro 94.050.

3. Finanziamento chirografario contratto con l'istituto Bper Banca in data 17.11.2020 di nominali euro 400.000 per la durata di 54 mesi con 5 mesi e 30 giorni di preammortamento assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla Legge 662/96. Il capitale residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta ad euro 400.000.
4. Finanziamento chirografario contratto con la Banca Ifis in data 20.11.2020 di nominali euro 150.000 per la durata di 54 mesi tasso variabile Euribor tre mesi, scadenza naturale al 15.11.2025. Il capitale residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta ad euro 150.000.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Commento

InserisciTesto

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risulteranno dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	9	1	10

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 3 unità con qualifica di impiegati, una unità nel settore amministrativo e due unità nell'ufficio tecnico.

Le assunzioni sono state determinate dall'aumento di commesse che la società ha avuto durante l'anno.

Si rimanda alla lettura dell'introduzione della presente nota integrativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società non ha la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha usufruito di aiuti de minimis di cui fornisce di seguito il dettaglio:

Anno 2020:

- Garanzia dei Confidi su finanziamenti alle P.M.I. su importo nominale di euro 50.000 elemento di aiuto pari ad euro 1.667.
- Fondo di Garanzia per le P.M.I. su finanziamenti su importo nominale di euro 120.000 elemento di aiuto pari ad euro 12.115.
- Decreto Legge 8 aprile 2020 per la pandemia covid-19 a favore delle imprese nei settori strategici, importo nominale di euro 400.000 elemento di aiuto euro 400.000.
- Contributo a fondo perduto covid-19 importo nominale di euro 5.545 elemento di aiuto euro 5.545.
- Contributo a fondo perduto per lo Smart Working importo nominale di euro 7.840 elemento di aiuto pari ad euro 5.488.

Anno 2019:

- Garanzia dei Confidi alle P.M.I. importo nominale di euro 50.000 elemento di aiuto pari ad euro 2.210.
- Incentivo per assunzioni di giovani laureati importo valore nominale di euro 1.155 elemento di aiuto pari ad euro 1.155

Anno 2018:

- Incentivo per miglioramento efficienza aziendale importo valore nominale di euro 2.987 elemento di aiuto pari ad euro 2.987.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha percepito elementi di aiuto pari ad euro 431.167.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.593 alla riserva legale;
- euro 293.820 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Grosseto 01 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alan Bruni